Inform@
Informazione mensile a cura degli uffici ANB

Numero dodici – 19 dicembre 2023

In questo numero *pag.*

- ✓ **Comunicato stampa:** *rinnovo ai vertici ANB – Gherardi Presidente* 1/2
- ✓ **Bietola:** *scelta varietale 2024* 3/4
- ✓ **Bietola:** *varietà consigliate 2024* 5/8
- ✓ **Bietola**: *pagamenti imminenti annata 2023/24* 9
- ✓ **ANB Coop**: *proposte contrattuali e contatti tecnici ANB COOP* 10
- ✓ **mercati:** *quotazioni nazionali Bologna principali prodotti* *box p.* 10
- ✓ **rassegna stampa CGBI**: *Ecomondo – un hub per il biometano* 11/12
- ✓ **rassegna stampa CGBI**: *La provincia (CR) – Gherardi Presidente ANB* 13

COMUNICATO STAMPA

Cambio ai vertici di ANB

Nicola Gherardi Ravalli Modoni nuovo presidente, Lodovico Giustiniani confermato vice

Bologna, 28 novembre 2023 – Sarà Nicola Gherardi Ravalli Modoni a guidare l'Associazione Nazionale Bieticoltori nel prossimo triennio, succede a Guglielmo Garagnani. Il nuovo numero uno di ANB conduce un'azienda a indirizzo cerealicolo nel Ferrarese, è presidente della Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra e componente della giunta nazionale di Confagricoltura. Lo ha eletto all'unanimità l'assemblea dei delegati svoltasi a Bologna, che ha anche confermato alla vicepresidenza, per il secondo mandato consecutivo, Lodovico Giustiniani, presidente di Confagricoltura Veneto e titolare dell'azienda Borgoluce a Susegana (TV).

In occasione delle imminenti festività, i dirigenti e il personale

porgono i migliori Auguri di un felice Natale e di un sereno e prospero 2024

A sinistra Nicola Gherardi Ravalli Modoni - Presidente ANB, a destra Lodovico Giustiniani -Vice Presidente

«È per me un onore diventare presidente dell'associazione che da oltre un secolo scrive la storia della bieticoltura italiana sapendone interpretare esigenze e opportunità, orientando le scelte dei soci», ha dichiarato il presidente Gherardi Ravalli Modoni ringraziando chi lo ha preceduto.

ANB tutela gli interessi dei produttori di barbabietola, concorre a rendere più redditizia la filiera dello zucchero italiano valorizzando i suoi sottoprodotti a fini energetici. Tramite la cooperativa ANB COOP è impegnata nella raccolta delle biomasse da destinare alla combustione e punto di riferimento per la contrattualistica con l'industria nel settore delle grandi colture: colza, girasole e soia. Dal 2012 ANB rappresenta, insieme al CNB, la Confederazione dei bieticoltori – CGBI (5.200 aziende socie), abbracciando una strategia condivisa che mette al centro tre aree di sviluppo - biogas, biometano e fotovoltaico/agrivoltaico -, fornendo consulenza specifica alle aziende agricole e zootecniche.

Il gruppo CGBI ha consolidato la propria presenza nel comparto agro-energetico con la realizzazione di 23 impianti biogas e ora concentra attenzione e risorse, in particolare, nella produzione di biometano ottenuto esclusivamente da sottoproduzioni agricole, colture di secondo raccolto, effluenti zootecnici e scarti di lavorazione, dando vita a filiere agro-energetiche con i big dell'alimentare Granarolo e Fruttagel. La nuova visione affonda le radici nell'aggregazione tra agricoltori e allevatori in società agricole consortili costituite dai soggetti promotori, a cui sarà affidata la gestione degli impianti: nove sono già avviate in Lombardia, Emilia-Romagna e Friuli, ma si contano più di dieci iniziative in fase di sviluppo da nord a sud. CGBI si occupa della progettazione e della gestione amministrativa, soprattutto sostiene finanziariamente tutti i progetti biometano.

«Mi impegnerò a continuare lungo questa linea in sinergia con Confagricoltura - ha sottolineato il neo presidente di ANB - andando sempre più verso una agricoltura sostenibile e rigenerativa, promuovendo modelli di economia circolare di pari passo con la transizione energetica».

L'assemblea dei delegati di ANB ha infine nominato i componenti del nuovo consiglio direttivo: Giangiacomo Bonaldi, Marcello Bonvicini, Alessandro Bettini, Alberto Cortesi, Guglielmo Garagnani, Maurizio Stringa e Marco Francesco Pasti.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

SCELTA DELLA CULTIVAR PER LE SEMINE DI BARBABIETOLA 2024

Le anomalie climatiche del 2023 hanno penalizzato i livelli polarimetrici, in un contesto caratterizzato da buoni risultati in termini quantitativi. Il miglioramento genetico assume un ruolo determinante per compensare gli effetti del cambiamento climatico e assicurare buoni livelli polarimetrici e produttivi.

I criteri di scelta varietale

Partendo dall'affermazione che, non esiste la varietà "migliore" in senso assoluto, l'obiettivo è quello di individuare la cultivar più idonea, nell'ambito del plafond genetico disponibile. Questa scelta dovrà essere effettuata analizzando le peculiarità, le potenzialità e gli aspetti logistico operativi dello specifico contesto produttivo. In quest'ottica, i principali criteri da considerare nel formulare una corretta scelta varietale sono*: lo stato sanitario del suolo*, le *condizioni pedologiche e colturali,* considerando anche i *livelli di inerbimento* e i *programmi di raccolta*.

Scelta varietale in relazione alla presenza del nematode della bietola

La valutazione dello stato sanitario del suolo, in relazione alla presenza del nematode cisticolo "*Heterodera schachtii*" rappresenta il criterio prioritario della scelta varietale. Una specifica analisi del terreno consente di verificare la presenza e il livello di infestazione del nematode della bietola. Rilevando forti infestazioni, cioè con più di 400 uova/larve per 100 grammi di suolo, si suggerisce di sospendere temporaneamente la coltivazione della barbabietola negli appezzamenti interessati. In presenza di livelli di infestazione contenuti, cioè compresi entro 400 uova/larve per 100 grammi di suolo, la scelta varietale dovrà essere orientata esclusivamente verso cultivar "nematolleranti". L'utilizzo delle medesime è prudenzialmente consigliato anche in assenza di specifiche analisi, qualora non si possa escludere la presenza del nematode. Le attuali cultivar "nematolleranti" garantiscono livelli produttivi equiparabili a quelli delle varietà "non nematolleranti". Tuttavia, nonostante l'introduzione di nuovi materiali più tolleranti la cercospora, molte cultivar "nematorreranti" sono caratterizzate da scarsi livelli di tolleranza a tale malattia fungina. Questa condizione suggerisce particolare attenzione nei programmi di protezione fogliare, in particolare per gli estirpi tardivi. L'assenza di infestazioni da "*Heterodera schachtii*" consente l'utilizzo anche delle cultivar "non nematolleranti".

L'IMPEGNO COSTANTE DEI GENETISTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Il plafond delle cultivar di barbabietola da zucchero disponibili è in costante rinnovamento.
Le tappe significative più recenti del miglioramento genetico della bietola hanno riguardato, nel 2019, l'introduzione delle **"Varietà Smart"**, contraddistinte dalla resistenza allo specifico erbicida "Conviso One". Tale tecnologia ha semplificato la tecnica di diserbo, garantendo selettività ed efficacia, anche in condizioni di inerbimento problematiche. Dal 2021 sono state, quindi, introdotte varietà caratterizzate da migliori livelli di **tolleranza alla cercospora,** contraddistinte da ottime performance produttive.

continua nel box a pagina successiva

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

Scelta varietale in base al tipo di suolo e all'epoca di raccolta

Le cultivar con indici di peso radici elevato, definite "*a peso*", sono da preferire nei contesti notoriamente caratterizzati dalla scarsa propensione alle performance quantitative, soprattutto in presenza di terreni "*forti*", cioè contraddistinti da una marcata presenza della componente argillosa. Le cultivar "*a peso*" sono, inoltre, da preferire qualora sia programmata una raccolta nella prima fase di conferimento. Saranno da privilegiare, invece, le cultivar con indice polarimetrico elevato, definite "*a titolo*", quando sia nota la propensione del suolo alla produzione di radici e di basse polarizzazioni, in particolare quando i terreni sono tendenzialmente "*sciolti*", cioè contraddistinti da una cospicua presenza della frazione sabbiosa. Tali varietà sono da preferire, inoltre, quando sia programmata una raccolta tardiva. Per le colture da raccogliere nella parte finale della campagna scegliere varietà caratterizzate da un buon livello di tolleranza alla cercospora, assicurando un'idonea protezione dell'apparato fogliare. La "retrogradazione", cioè la perdita del saccarosio accumulato nella radice, a seguito della rivegetazione, indotta da malattie fungine, stress climatico e dai fitofagi riguarda, in particolare, la parte finale della campagna di raccolta.

Cultivar adatte a semine precoci

Qualora siano programmate semine anticipate, da eseguire entro la prima decade di febbraio, dovranno essere utilizzate cultivar idonee, espressamente indicate per tali utilizzi, in quanto tolleranti la pre fioritura.

Cultivar "Conviso Smart"

Le varietà tolleranti lo specifico erbicida "Conviso One", ad azione totale, introdotte dal 2019, consentono di semplificare e ottimizzare la tecnica di diserbo della bietola, garantendo efficacia e selettività. L'impiego di tali cultivar è particolarmente consigliato in presenza di infestanti problematiche, quali abutilon, ammi majus, cuscuta, bietole infestanti, altre malerbe.

Cultivar tolleranti la cercospora

Dal 2021 sono state introdotte nuove cultivar caratterizzate da livelli di tolleranza alla cercospora superiori allo standard medio varietale, classificate a "media tolleranza". Questi materiali, con il supporto di un'adeguata protezione fogliare, sono in grado di esprimersi al meglio anche nella parte finale della campagna di raccolta, limitando il fenomeno della retrogradazione. Attualmente, alcune di tali cultivar sono anche nematolleranti e dal 2024, saranno introdotte le prime cultivar a medio scarsa tolleranza alla cercospora, tolleranti il nematode e "Conviso Smart".

Scelta varietale in riferimento alla malattia fungina "Rhizoctonia solani"

Le cultivar tolleranti "*Rhizoctonia solani*" sono consigliate nei siti di coltivazione dove in precedenza siano stati rilevati marciumi ascrivibili alla malattia fungina. Attualmente, l'unica varietà tollerante Rhizoctonia solani disponibile è Octopus, cultivar inserita nella "serie catalogo".

L'attuale plafond varietale include, inoltre, **cultivar idonee alle semine precoci** e **cultivar adatte alla semina autunnale**, più resistenti al gelo e alla pre fioritura. Sono, inoltre, disponibili **varietà idonee alla semina in coltura biologica,** non trattate e contraddistinte da specifiche peculiarità di precocità. Per alimentare gli impianti per la produzione di biogas e biometano sono state, infine, concepite **cultivar di barbabietola idonee alla produzione di biomassa da convertire in energia**.

La ricerca di standard produttivi sempre più elevati e di specifiche peculiarità inerenti le performance quantitative e polarimetriche, unitamente alla tolleranza alle principali avversità, rappresentano ancora le finalità dei programmi di miglioramento genetico della barbabietola da zucchero. In considerazione delle esigenze sempre più stringenti, indotte dal cambiamento climatico, questi progetti sono stati implementati da nuovi obiettivi. Questi disegni annoverano, in particolare, la **tolleranza agli stress climatici estivi**, un'insidia che sta condizionando pesantemente la produttività della coltura.

A cura di Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

GUIDA ALLA SCELTA DELLE VARIETA' DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER IL 2024

Indicazioni tratte da quanto riportato sull'articolo pubblicato su L'informatore Agrario n. 40/2023 *di G. Campagna, A. Fabbri, T. Iaboli, M. Zavanella - Co.Pro.B.*

Tabelle delle cultivar consigliate da Co.Pro.B per le scelte varietali 2024

Nelle pagine successive si riportano le tabelle con le cultivar consigliate da Co.Pro.B. per le semine 2024. Le medesime sono tratte dall'articolo apparso su L'Informatore Agrario n. 40/2023. Le caratteristiche delle varietà in termini di produttività, tolleranze, attitudine al peso e al titolo sono annualmente indicate in tabelle, che riportano i materiali consigliati da *Co.Pro.B.*. Le liste si suddividono in base alla sottoindicata classificazione.

Serie nematodi - Riporta le migliori varietà "nematolleranti", testate nel biennio 2022/2023 in terreni infestati dal parassita (tabella 1). Tali cultivar possono essere presenti anche nelle liste "base" e "catalogo", qualora produttivamente superiori alla media dei relativi standard.

Serie base - Contempla le migliori varietà in prova nel triennio 2021-2023 (tabella 2), valutate in terreno sano.

Serie catalogo - Riporta le migliori nuove cultivar, talora non ancora compiutamente testate, in prova nel biennio 2022/2023 (tabella 3). Le prove per la redazione di tale lista sono effettuate in terreni esenti dall'infestazione del nematode. Pertanto, in assenza dello specifico requisito di tolleranza al nematode della bietola, tali cultivar debbono essere impiegate in terreno sano. La "*serie catalogo*" include anche l'unica cultivar tollerante la malattia fungina Rhizoctonia solani attualmente commercializzata, che è Octopus, distribuita da SesVanDerHave.

Varietà Conviso Smart – Include le cultivar tolleranti lo specifico erbicida "Conviso One", valutate in prova nel biennio 2022/2023 in terreno infestato da nematode (tabella 4) e in terreno sano (tabella 5).

Varietà consigliate – Sulla scorta dei risultati delle precedenti tabelle, si riportano due tabelle riassuntive delle cultivar consigliate nel 2024, distinte in "convenzionali" e "Smart".

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

GUIDA ALLA SCELTA DELLE VARIETA' DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER IL 2024

Estratto da L'INFORMATORE AGRARIO n. 40/2023 *di G. Campagna, A. Fabbri, T. Iaboli, M. Zavanella - Co.Pro.B.*

TABELLA 1 - Varietà tolleranti il nematode consigliate per le semine 2024, provate in terreni infestati dal nematode *Heterodera schachtii* (1)

Varietà	Ditta sementiera	Resa radici	Polariz-zazione	Saccaro-sio	Potassio	Sodio	Azoto α-amminico	Purezza sugo denso	Produzione lorda vendibile (plv) (2)	Tolleranza alla cercospora (3)
Benvenuta KWS	KWS	121,2	94,8	114,9	110,0	175,0	117,3	96,9	111,6	MS
Ameriva KWS	KWS	115,0	97,6	112,2	96,6	182,8	98,2	98,2	111,1	MS
BTS 6975 N	Betaseed	117,8	94,0	110,9	94,3	129,3	86,9	99,4	106,5	MS
Raison	Strube	101,2	102,9	104,3	96,5	94,1	93,9	100,7	106,4	NT
Ottavia KWS	KWS	114,3	94,6	108,1	100,4	188,4	105,6	97,3	104,7	MS
BTS 1820 N	Betaseed	114,6	94,6	108,4	100,2	118,2	94,9	99,3	104,6	M
Eliska KWS	KWS	102,4	100,8	103,3	94,4	106,5	97,9	100,3	103,9	NT
Orazia KWS	KWS	110,0	96,1	105,7	104,9	128,4	99,2	98,9	103,4	MS
Arum	SesvanderHave	101,7	100,1	101,8	108,0	104,3	121,6	99,0	101,9	S
Litchi	SesvanderHave	106,9	96,5	103,1	104,4	103,2	104,1	99,3	100,8	S
Vlad	Strube	100,6	100,1	100,7	110,4	106,2	114,8	99,0	100,7	S
Fitis	SesvanderHave	104,6	97,3	101,8	102,3	100,7	102,2	99,5	100,0	S
Bali	SesvanderHave	98,6	100,5	99,0	112,5	100,7	113,2	99,2	99,1	NT
BTS 555	Betaseed	97,7	99,4	97,2	98,4	93,3	96,3	100,3	96,8	NT
C.V. (%)		**4,1**	**3,3**	**4,8**	**5,6**	**8,2**	**9,4**	**0,7**	**6,6**	
DMS 5%		**5,1**	**3,7**	**5,8**	**6,6**	**11,4**	**11,2**	**0,8**	**7,8**	
Media		**107,0**	**97,9**	**104,5**	**103,0**	**121,0**	**102,7**	**99,1**	**103,1**	

Le varietà sono ordinate per plv decrescente. (1) I dati sono espressi in valori indice (100 = media delle varietà standard Bali, BTS 555, Eliska KWS) e riferiti al biennio 2022-2023 (2 anni). (2) Plv = 100: 2.813 euro/ha esclusi gli aiuti accoppiati (con un indice plv 110 significa un 10% in più di plv rispetto al valore 100 + aiuti). Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia. (3) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.

TABELLA 2 - Varietà della serie Base consigliate per le semine 2024, provate in terreni esenti dal nematode *Heterodera schachtii* (1)

Varietà	Ditta sementiera	Tolleranza al nematode	Resa radici	Polariz-zazione	Sacca-rosio	Potassio	Sodio	Azoto α-amminico	Purezza sugo denso	Produzione lorda vendibile (plv) (2)	Tolleranza alla cercospora (3)
Giacomina KWS	KWS		111,0	107,9	119,1	96,3	89,7	95,9	101,1	123,0	M
BTS 1740	Betaseed		117,6	102,1	120,1	112,3	111,1	104,4	99,4	121,2	MS
Benvenuta KWS	KWS	•	124,0	98,0	121,7	102,2	159,9	108,2	98,3	120,7	MS
Fiammetta KWS	KWS		112,9	104,4	117,2	105,0	93,5	104,7	100,2	119,3	M
Ottavia KWS	KWS	•	117,8	98,4	115,6	96,2	174,8	104,3	98,3	114,6	MS
BTS 1820 N	Betaseed	•	116,5	97,7	113,7	99,7	107,1	85,8	100,1	112,5	M
Gregoria KWS	KWS		112,3	98,3	110,4	90,3	113,7	95,1	100,0	109,3	MS
Raison	Strube	•	99,4	104,1	103,2	90,2	80,2	96,2	101,2	104,9	NT
Eliska KWS	KWS	•	100,6	102,0	102,6	96,7	104,4	102,3	100,2	103,4	NT
Arum	SesvanderHave	•	106,0	98,4	104,0	107,2	98,7	101,3	99,7	103,1	S
Mohican	SesvanderHave		96,4	103,6	100,3	93,9	89,2	101,7	100,7	102,2	NT
Yucatan	SesvanderHave	•	105,2	97,8	102,7	107,9	89,4	108,8	99,4	101,4	S
Bali	SesvanderHave	•	102,6	98,6	101,1	106,7	97,0	112,2	99,3	100,3	NT
BTS 555	Betaseed	•	97,6	100,3	98,2	100,2	87,9	98,6	100,3	98,6	NT
C.V. (%)			**4,6**	**1,5**	**4,5**	**5,0**	**6,6**	**6,4**	**0,4**	**4,7**	
DMS 5%			**8,3**	**2,6**	**8,2**	**8,4**	**11,8**	**10,9**	**0,6**	**8,6**	
Media			**108,6**	**100,8**	**109,3**	**100,3**	**106,9**	**101,4**	**99,9**	**109,6**	

Le varietà sono ordinate per plv decrescente. (1) I dati sono espressi in valori indice (100 = media delle varietà standard Bali, BTS 555, Eliska KWS) e riferiti al triennio 2021-2023 (3 anni). (2) Plv = 100: 2.482,59 euro/ha esclusi gli aiuti accoppiati (con un indice plv 120 significa un 20% in più di plv rispetto al valore 100 + aiuti). Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia. (3) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.

TABELLA 3 - Varietà della serie Catalogo (di più recente introduzione) consigliate per le semine 2024, provate in terreni esenti dal nematode *Heterodera schachtii* (1)

Varietà	Ditta sementiera	Tolleranza al nematode	Resa radici	Polarizzazione	Saccarosio	Potassio	Sodio	Azoto α-amminico	Purezza sugo denso	Produzione lorda vendibile (plv) (2)	Tolleranza alla cercospora (3)
BTS 1715	Betaseed		116,1	105,6	122,6	101,9	94,5	108,8	100,3	126,7	M
Viola KWS	KWS		121,1	102,0	123,6	112,7	122,4	100,3	99,2	125,3	MS
BTS 6975 N	Betaseed	•	122,0	98,4	120,1	99,0	112,2	87,6	100,0	119,6	MS
Ameriva KWS	KWS	•	118,6	98,4	116,7	94,3	188,2	99,4	98,4	116,3	MS
Caroll	Strube		102,6	105,4	108,2	109,6	94,5	101,9	100,2	111,8	S
Orazia KWS	KWS	•	116,1	96,9	112,3	100,5	121,2	88,3	99,4	110,7	MS
Avalon	Maribo-DLF		102,4	103,8	106,4	95,2	100,5	98,2	100,5	109,0	NT
Vlad	Strube	•	101,9	103,4	105,2	107,6	105,5	114,6	99,6	107,6	S
Litchi	SesvanderHave	•	107,8	99,9	107,6	98,3	91,1	103,8	100,1	107,3	S
Fitis	SesvanderHave	•	107,8	99,4	107,2	107,5	100,0	101,6	99,6	106,7	S
BTS 2095 N	Betaseed	•	102,0	101,8	104,0	102,6	102,2	91,6	100,2	105,3	M
Cameleon	SesvanderHave		105,0	99,8	104,7	115,1	89,6	90,2	99,8	104,9	MS
Octopus	SesvanderHave		103,4	98,6	101,6	105,9	121,2	110,0	98,9	101,3	NT
C.V. (%)			**5,9**	**3,2**	**7,1**	**9,2**	**13,3**	**7,1**	**0,7**	**8,5**	
DMS 5%			**6,5**	**3,2**	**7,9**	**9,5**	**14,7**	**7,0**	**0,7**	**9,5**	
Media			**109,7**	**101,0**	**110,8**	**103,9**	**111,0**	**99,7**	**99,7**	**111,7**	

Le varietà sono ordinate per plv decrescente. (1) I dati sono espressi in valori indice (100 = media delle varietà standard Bali, BTS 555, Eliska KWS) e riferiti al biennio 2022-2023 (2 anni). (2) Plv = 100: 2.558,84 euro/ha esclusi gli aiuti accoppiati (con un indice plv 120 significa un 20% in più di plv rispetto al valore 100 + aiuti). Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia. (3) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.

TABELLA 4 - Varietà della serie Conviso Smart consigliate per le semine 2024, provate in terreni nfestati dal nematode *Heterodera schachtii* (1)

Varietà	Ditta sementiera	Resa radici	Polarizzazione	Saccarosio	Potassio	Sodio	Azoto α-amminico	Purezza sugo denso	Produzione lorda vendibile (plv) (2)	Tolleranza alla cercospora (3)
Smart Materia KWS	KWS	121,8	99,8	121,6	94,8	113,0	98,4	100,1	122,2	MS
BTS Smart 2815 N	Betaseed	129,8	94,9	123,2	102,3	175,0	90,6	98,2	119,7	MS
BTS Smart 9775 N	Betaseed	118,5	98,4	116,5	103,3	112,5	82,6	100,1	115,9	S
Smart Briga KWS	KWS	101,1	107,4	108,4	90,8	79,1	87,5	101,9	113,7	S
Manatee Smart	SESVanderHave	105,7	97,6	103,3	117,3	129,3	117,0	97,9	103,1	NT
Smart Renja KWS	KWS	104,8	99,1	103,7	96,8	113,4	102,3	99,9	102,9	NT
Sparrow Smart	SESVanderHave	97,8	97,7	95,4	116,2	104,2	118,8	98,4	93,2	NT
C.V. (%)		**4,8**	**4,4**	**7,6**	**7,4**	**14,1**	**8,0**	**0,9**	**10,8**	
DMS 5%		**5,6**	**4,7**	**8,8**	**8,3**	**17,7**	**8,7**	**1,0**	**12,4**	
Media		**109,2**	**98,6**	**107,5**	**104,2**	**116,8**	**100,9**	**99,3**	**106,8**	

Le varietà sono ordinate per plv decrescente. (1)I dati sono espressi in valori indice (100 = media delle varietà standard Briga, Marsupial, Renja) e riferiti al biennio 2022-2023 (2 anni). (2) Plv = 100: 2.577,84 euro/ha esclusi gli aiuti accoppiati (con un indice plv 120 significa un 20% in più di plv rispetto al valore 100 + aiuti). Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia. (3) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.

TABELLA 5 - Varietà della serie Conviso Smart consigliate per le semine 2024, provate in terreni esenti dal nematode *Heterodera schachtii* (1)

Varietà	Ditta sementiera	Tolleranza al nematode	Resa radici	Polarizzazione	Saccarosio	Potassio	Sodio	Azoto α-amminico	Purezza sugo denso	Produzione lorda vendibile (plv) (2)	Tolleranza alla cercospora (3)
Smart Evita KWS	KWS		123,3	99,1	122,2	97,8	127,4	91,1	99,8	122,4	MS
Smart Materia KWS	KWS	•	121,1	99,8	120,8	97,6	125,5	100,7	99,8	121,1	MS
BTS 2815 N	Betaseed	•	127,5	96,5	122,7	100,0	174,7	99,4	98,1	120,2	MS
Smart Perla KWS	KWS		119,0	100,0	118,8	101,7	114,6	99,9	99,7	119,1	S
Smart Rossada KWS	KWS		120,0	97,1	116,4	96,3	123,7	83,1	100,1	114,5	MS
BTS Smart 4825	Betaseed		119,8	96,8	115,8	101,3	113,7	83,9	100,1	113,1	S
Smart Briga KWS	KWS	•	100,5	106,2	106,5	91,0	84,7	89,7	101,6	110,0	S
Smart Renja KWS	KWS	•	106,5	98,9	105,3	95,2	111,0	100,2	99,9	104,6	NT
BTS Smart 9775 N	Betaseed	•	111,5	94,5	105,2	107,8	117,4	81,2	99,5	101,6	S
Manatee Smart	SESVanderHave	•	102,4	97,7	99,8	118,7	130,7	121,1	97,6	98,5	NT
Sparrow Smart	SESVanderHave	•	97,5	99,2	96,6	107,6	95,5	114,2	99,1	96,2	NT
C.V. (%)			**5,98**	**3,84**	**7,89**	**11,91**	**16,29**	**9,12**	**1,04**	**10,15**	
DMS 5%			**7,01**	**4,02**	**9,07**	**13,04**	**20,34**	**9,5**	**1,1**	**11,56**	
Media			**109,99**	**98,31**	**107,99**	**102,78**	**117,16**	**97,78**	**99,47**	**106,93**	

Le varietà sono ordinate per plv decrescente. (1) I dati sono espressi in valori indice (100 = media delle varietà standard Briga, Marsupial, Renja) e riferiti al biennio 2022-2023 (2 anni). (2) Plv = 100: 2.153,14 euro/ha esclusi gli aiuti accoppiati (con un indice plv 120 significa un 20% in più di plv rispetto al valore 100 + aiuti). Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia. (3) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.

GUIDA ALLA SCELTA DELLE VARIETA' DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER IL 2024

Estratto da L'INFORMATORE AGRARIO n. 40/2023 *di G. Campagna, A. Fabbri, T. Iaboli, M. Zavanella - Co.Pro.B.*

TABELLA 6 - Varietà convenzionali consigliate per il 2024

Tolleranti il nematode			Non tolleranti il nematode		
varietà	ditta Sementiera	tolleranza alla cercospora (1)	varietà	ditta Sementiera	tolleranza alla cercospora (1)
Benvenuta KWS	KWS	MS	Giacomina KWS (2)	KWS	M
Ameriva KWS	KWS	MS			
BTS 6975 N	Betaseed	MS	BTS 1740	Betaseed	MS
Raison (2)	Strube	NT	Fiammetta KWS (2)	KWS	M
Ottavia KWS	KWS	MS			
BTS 1820 N	Betaseed	MS	BTS 1715 (2)	Betaseed	M
Eliska KWS	KWS	NT	Viola KWS	KWS	MS
Orazia KWS	KWS	MS	Gregoria KWS	KWS	MS
Arum	SesvanderHave	S	Caroll (2)	Strube	S
Litchi	SesvanderHave	S	Avalon (2)	Maribo DLF	NT
Vlad	Strube	S	Mohican (2)	SesvanderHave	NT
Fitis	SesvanderHave	S	Cameleon	SesvanderHave	MS
Bali	SesvanderHave	S	Octopus (rizoctonia tollerante)	SesvanderHave	NT
BTS 555	Betaseed	NT			
Yucatan	SesvanderHave	S			

Le varietà sono ordinate per blocchi DMS (le varietà all'interno di ciascun blocco caratterizzato da differente colore non hanno «differenza minima significativa» sotto il punto di vista statistico).
(1) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.
(2) Varietà che hanno evidenziato un maggior titolo (polarizzazione).
Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia.

TABELLA 7 - Varietà Conviso Smart consigliate per il 2024

Tolleranti il nematode			Non tolleranti il nematode		
varietà	ditta sementiera	tolleranza alla cercospora (1)	varietà	ditta sementiera	tolleranza alla cercospora (1)
Smart Materia KWS	KWS	MS	Smart Evita KWS	KWS	MS
BTS Smart 2815 N	Betaseed	MS	Smart Perla KWS	KWS	S
BTS Smart 9775 N	Betaseed	S	BTS Smart 4825	Betaseed	S
Smart Briga KWS (2)	KWS	S			
Manatee Smart	SesvanderHave	NT			
Smart Renja KWS	KWS	NT			
Sparrow Smart	SesvanderHave	NT			

Le varietà sono ordinate per blocchi DMS (le varietà all'interno di ciascun blocco caratterizzato da differente colore non hanno «differenza minima significativa» sotto il punto di vista statistico).
(1) Tolleranza alla cercospora: **M** = media; **MS** = medio-scarsa; **S** = scarsa; **NT** = non tollerante.
(2) Varietà a titolo con maggiore polarizzazione.
Varietà più performanti; varietà che si differenziano statisticamente dalle prime; varietà di ultima fascia.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

PRECISAZIONI SUI PROSSIMI PAGAMENTI BIETOLE ANNATA 2023

Saldo industriale Co.Pro.B. - Co.Pro.B. ha comunicato che effettuerà il saldo delle competenze industriali entro i primi giorni del mese di gennaio, detraendo dalle componenti dell'attività (importo fattura bietole + eventuale fattura premio SQNPI), gli importi inerenti l'acconto percepito, la quota associativa e l'eventuale debito seme.

Aiuto accoppiato Art. 52 - Tale importo, stimato pari a oltre 800 euro per ettaro PAC bietola 2023, sarà erogato in base alle disposizioni degli organismi pagatori regionali. In base alle informazioni ricevute, la Regione Lombardia avrebbe già corrisposto un acconto, pari a circa 461 euro per ettaro.

Polpe surpressate - I produttori che hanno conferito la propria spettanza polpe surpressate a ANB COOP percepiranno un importo pari a 5 euro per tonnellata bietole. Alla fine di novembre, i bieticoltori hanno ricevuto la bozza per l'emissione della fattura. Si prega di dare disposizioni per l'emissione della fattura elettronica, come da modello ricevuto, entro il mese corrente. L'emissione della fattura è necessaria per assicurare il pagamento, *che sarà anticipato entro il mese di gennaio 2024.*

Contributo Regionale - Tale integrazione sarà riconosciuta dalle Regioni Veneto, Emilia Romagna e Marche, con modalità e tempi da definire.

Inform@

Informazione a cura degli uffici di ANB

CONTRATTI ANB COOP COLZA, SOIA, GIRASOLE

COLZA – Ottime potenzialità, costi contenuti, benefici rotazionali, riferimento certo della quotazione, aiuto accoppiato, sono i connotati della colza, che focalizzano l'interesse dei produttori su questa crucifera. ***ANB COOP propone contratti particolarmente vantaggiosi, con quotazioni a prezzo fissato e interessanti formule a prezzo aperto, che valorizzano appieno le potenzialità della coltura.*** Per tutti i dettagli contattare i tecnici ANB COOP.

SOIA – Tecnica colturale collaudata, risparmio significativo sui fertilizzanti, riferimento certo per le quotazioni e aiuto accoppiato sono le peculiarità di questa leguminosa.
I contratti ANB COOP consentono di cogliere appieno le potenzialità della coltura e le opportunità dei mercati.
Per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP.

GIRASOLE – Le collaudate formule contrattuali ANB COOP trovano puntuale apprezzamento da parte dai produttori.
I contratti ANB COOP ripropongono le migliori opzioni, che consentono di valorizzare al meglio le opportunità offerte dai mercati di riferimento.
Per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP.

CONTRATTI ANB COOP PER COLTURE BIOLOGICHE

ANB Coop propone contratti per **colza, soia, girasole in coltura biologica,** che prevedono condizioni particolarmente vantaggiose per i produttori.
Per la sottoscrizione dei contratti e per ogni informazione contattare i tecnici ANB COOP di riferimento:

Giorgia Verza *- area Veneto Friuli - tel. 320 474 8982*
Claudio Becchi *- prov. CR/MN - tel. 335 824 2887*
Giovanni Bellettato *- prov. FE/MN/LO/MI - tel. 335 71 00 184*
Carlo Cavazza *– prov. BO/RA/MO/PR/RE - tel. 333 320 7182*
Stefano Cantori *- prov. BO/MO - tel. 339 80 17 513*
Rosina Fulgenzi *- area Marche - tel. 336 425 580*
Davide Grandisoli *- prov. CR/BS/MN - tel. 339 80 16 484*
Maurizio Lanati *- area PV/Piemonte - tel. 324 58 10 596*
Mirco Moretto *– area Veneto Friuli - tel. 389 195 7827*
Matteo Ferri *– coordinatore commerciale - tel. 335 79 62 087*
Amministrazione ANB Coop - tel. 051 60 33 44

Associazione Nazionale Bieticoltori | e-mail: anb@anb.i

ANDAMENTO MERCATI NAZIONALI

Prezzi rilevati alla Borsa merci di Bologna il giorno 14 dicembre 2023

Valori min-max, espressi in euro per tonnellata - il dato riportato sulla colonna a destra indica la differenza rispetto alla quotazione della settimana precedente.

MERCE FRANCO PARTENZA

Frumento tenero nazionale

Prezzi stabili

N° 1 Spec. Forza	338-343	inv.
n° 2 Speciale	275-280	inv.
n° 3 Fino	245-250	inv.

Frumento duro nazionale nord

Prezzi stabili

Nord Fino	370-375	inv.
Nord Buono m.	340-345	inv.
Nord Mercantile	290-307	inv.

Soia

Prezzo in contenuto aumento

Prod. Nazionale	463-468	+2 €/t

MERCE FRANCO ARRIVO

Frumento duro nazionale centro

Prezzi stabili

Centro Fino	380-385	inv.
Centro Buono m.	350-355	inv.
Centro Mercant.	300-317	inv.

Mais

Prezzi in lieve calo

Nazion. Zootecn. (c/tto 103)	223-225	-1 €/t
Nazion. Zootecn. (con caratteristiche)	231-233	-1 €/t

(merce resa in franco arrivo sulla piazza di Bologna)

AGRICOLTURA BIOLOGICA NAZIONALE

Merci franco arrivo

Non quotati colza e girasole; stabile soia

Colza bio	-	-
Soia bio	590-600	inv.
Girasole bio (1)	-	-

(1) min linoleico – max altoleico

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

ECOMONDO **LE NUOVE FILIERE**

Un hub per il biometano

Il progetto dell'**Associazione dei Bieticoltori** è raccogliere agricoltori e allevatori in **società consortili** a cui sarà affidata la **gestione di impianti** di produzione di biogas. Nove sono già avviate in Lombardia, Emilia-Romagna e Friuli.

Tra le novità presentate alla fiera di Rimini c'è l'HUB del biometano (biomethanehub.it), realtà voluta dalla Confederazione dei bieticoltori-CGBI per aiutare le aziende agricole e zootecniche, ma anche imprese del cibo, che vogliono collocare al meglio matrici animali e vegetali, nonché scarti agroindustriali da destinare agli impianti. Obiettivo: incrementare la produzione di biometano agricolo e ridurre sempre di più l'uso di combustibili fossili.

Se n'è parlato all'evento "Biometano e solare: nuova energia dall'agricoltura", che ha posto al centro il ruolo del primario nello sviluppo delle energie da fonti rinnovabili, raccontando la storia del gruppo CGBI - unione di ANB e CNB, 5.200 aziende associate - che ha consolidato la propria presenza nel comparto agro-energetico con la realizzazione di 23 impianti di biogas e che da oltre dieci anni è capofila di un progetto biogas unico in Europa, grazie alla valorizzazione a fini energetici del prodotto dei soci e del sottoprodotto degli zuccherifici (polpe surpressate), garantendo così agli agricoltori una nuova fonte di reddito.

"Da qui la svolta che ha portato alla produzione di biometano ottenuto esclusivamente da sottoproduzioni agricole, colture di secondo raccolto, effluenti zootecnici e scarti della lavorazione agroindustriale, e che ha dato vita a nuove filiere agro-energetiche insieme ai big dell'agroalimentare Granarolo e Fruttagel", ha spiegato a Ecomondo il vicepresidente della Confederazione dei bieticoltori, Guglielmo Garagnani.

Il punto di forza della roadmap CGBI è l'aggregazione tra agricoltori e allevatori in società agricole consortili costituite dai soggetti promotori, a cui sarà affidata la gestione degli impianti: nove sono già avviate in Lombardia, Emilia-Romagna e Friuli, ma si contano più di 10 iniziative in fase di sviluppo da Nord a Sud. CGBI si occupa della progettazione e della gestione amministrativa, soprattutto sostiene finanziariamente tutti i progetti biometano.

La filiera CGBI-Granarolo

La Confederazione dei bieticoltori con il Gruppo Granlatte Granarolo disegna sistemi agricoli che ruotano attorno all'impianto di biometano, mettendo le imprese in rete lungo la filiera, nel solco della sostenibilità economica e ambientale, per dare un valore aggiunto a produzioni agricole e agroalimentari di qualità. Il piano triennale prevede la costruzione di 10 nuovi impianti in varie regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli e Puglia), che a regime produrranno 30 milioni di metri cubi di metano, cioè l'equivalente di ciò che serve in termini di energia termica agli stabilimenti italiani del Gruppo Granarolo, più 500.000 t annue di fertilizzante naturale, evitando l'emissione in atmosfera di 60.000 t di CO_2 eq (ogni impianto ha la capacità produttiva di 250 metri cubi/ora, oltre 2,1 milioni di metri cubi di biometano prodotti all'anno).

Le aziende agricole coinvolte potranno usufruire di prezzi superiori a quelli medi del mercato per gli insilati, mentre gli allevamenti di una maggiore valorizzazione dei reflui e della fornitura del digestato. La nuova società Bio.Methane.Hub assisterà le aziende conferenti nel percorso di transizione energetica, offrendo assistenza tecnico-agronomica e coordinando la logistica.

BMH

Circolarità agricola

Bio.Methane.Hub

La nostra visione altamente sostenibile mette insieme sottoprodotti agricoli, reflui zootecnici e scarti di lavorazione da destinare alla produzione di biometano, accorciando le distanze tra aziende agricole e impianti, diminuendo i costi della logistica, garantendo tracciabilità e certificazione.

Bio.Methane.Hub

"Mettere insieme sottoprodotti agricoli, reflui zootecnici e scarti di lavorazione da destinare alla produzione di biometano, accorciare le distanze tra aziende agricole e impianti, diminuire i costi della logistica, garantendo tracciabilità e certificazione: sono questi i goals dell'HUB del biometano", ha spiegato il presidente di Bio.Methane.Hub, Tommaso Honorati. BMH avrà anche il compito di ottimizzare l'utilizzo agronomico del digestato: un fertilizzante naturale in grado di ridurre il fabbisogno di concime chimico, innovare il modello colturale dell'azienda e migliorare la fertilità dei suoli introducendo tecniche di agricoltura conservativa. *(bb)*

CGBI E CONFAGRICOLTURA INSIEME PER LO SVILUPPO DELL'ENERGIA SOLARE

Fotovoltaico e agrivoltaico sono leve strategiche per le aziende agricole. In stretta collaborazione con Confagricoltura, la Confederazione dei bieticoltori ha sviluppato un percorso formativo per i futuri imprenditori insieme a webinar e convegni sui bandi "Parco Agrisolare" e sull'evoluzione della normativa che regola l'Agrivoltaico e le Comunità Energetiche.

CGBI contribuisce alla crescita del fotovoltaico in agricoltura: aggrega le aziende, accresce la forza contrattuale per spuntare prezzi migliori nelle varie fasi di realizzazione fino alla messa in esercizio dell'impianto. Le cooperative del gruppo bieticolo, sempre nell'interesse dei soci, hanno stipulato accordi commerciali con le migliori aziende istallatrici del territorio - in Veneto, Emilia-Romagna, Friuli e Lombardia -, garantendo agli agricoltori la partecipazione al bando e affiancandoli nella preparazione delle pratiche di accesso, nella progettazione e nella installazione dell'impianto (inclusa la rimozione dell'eternit ove presente). Attualmente sono 25 gli impianti fotovoltaici in corso di realizzazione, di cui 4 già in esercizio grazie ai contributi a fondo perduto del Parco Agrisolare. È possibile chiedere un preventivo gratuito per la progettazione e costruzione scrivendo a cgbi@cgbi.it.

30-NOV-2023
da pag. 35 / foglio 1

La Provincia
Quotidiano di Cremona e Crema
Quotidiano - Dir. Resp.: Paolo Gualandris
Tiratura: 11076 Diffusione: 10054 Lettori: 135000 (0003589)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Anb Gherardi è il presidente

03589 03589

L'assemblea dei delegati a Bologna ha eletto il nuovo leader dei bieticoltori di Confagricoltura Confermato il vice Giustiniani. Soldi e Ardigò (Libera): «Persona di valore e grande esperienza»

di **ANDREA GANDOLFI**

CREMONA E' **Nicola Gherardi Ravalli Mondoni** (componente della giunta nazionale di Confagricoltura) il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Bieticoltori dell'organizzazione di Palazzo della Valle. Succede a **Guglielmo Garagnani**, e nel suo mandato triennale sarà affiancato da **Lodovico Giustiniani**, confermato alla vicepresidenza. Gherardi è stato eletto martedì a Bologna dall'assemblea dei delegati, tra i quali il presidente della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e dei Maiscoltori Italiani **Cesare Soldi**, e **Amedeo Ardigò**, consigliere della Sezione cereali e proteoleaginose della Libera, oltrechè consigliere della Sec.

«Per me è un onore diventare presidente dell'Associazione che da oltre un secolo scrive la storia della bieticoltura italiana, sapendone interpretare esigenze e opportunità, e orientando le scelte dei soci», ha detto Gherardi, ringraziando il suo predecessore per il lavoro svolto in questi anni.

ANB tutela gli interessi dei produttori di barbabietola, e concorre a rendere più redditizia la filiera dello zucchero italiano, valorizzando i suoi sottoprodotti a fini energetici. Tramite la Cooperativa ANB Coop è impegnata nella raccolta delle biomasse da destinare alla combustione, e punto di riferimento per la contrattualistica nel settore delle grandi colture: colza, girasole e soia. Dal 2012 ANB rappresenta, insieme al CNB, la Confederazione dei bieticoltori - CGBI (5.200 aziende socie), abbracciando una strategia condivisa che mette al centro tre aree di sviluppo (biogas, biometano e fotovoltaico/agrivoltaico), fornendo consulenza specifica alle aziende agricole e zootecniche. Proprio il Gruppo CGBI ha consolidato la presenza nel comparto agro-energetico con la realizzazione di 23 impianti di biogas, ed ora concentra attenzione e risorse in particolare nella produzione di biometano ottenuto esclusivamente da sottoproduzioni agricole, colture di secondo raccolto, effluenti zootecnici e scarti di lavorazione; dando vita a filiere agroenergetiche con i big dell'alimentare Granarolo e Fruttagel.

«Conosco da tempo Nicola, che tra l'altro è consigliere insieme a me di ANB Coop», dichiara Cesare Soldi. «E' persona di grande esperienza e professionalità; vanta inoltre una partecipazione di lunga data ad ANB e ne conosce profondamente le dinamiche. Poter contare su una persona come lui nell'Associazione che si occupa della gestione degli impianti di biogas è sicuramente un vantaggio per il nostro territorio. A lui vanno quindi i miei auguri di buon lavoro».

Un auspicio naturalmente condiviso anche da Amedeo Ardigò, che ha sottolineato il «ruolo importante e strategico svolto dall'Associazione Nazionale Bieticoltori a sostegno degli agricoltori, sia sotto il profilo dell'orientamento strategico che in termini di remunerazione di quanto viene conferito. Ricordo che Nicola è membro della giunta nazionale di Confagricoltura». Un incarico importante che costituisce una garanzia.

In seguito al voto dei delegati nella loro assemblea di Bologna, il nuovo vertice dell'Associazione Nazionale Bieticoltori risulta quindi composto da Nicola Gherardi Ravalli Mondoni (presidente), Lodovico Giustiniani (vicepresidente) e dai componenti del consiglio direttivo **Giangiacomo Bonaldi**, **Marcello Bonvicini**, **Alessandro Bettini**, **Alberto Cortesi**, **Guglielmo Garagnani**, **Maurizio Stringa** e **Marco Francesco Pasti**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gherardi Ravalli Modoni e Giustiniani

Cesare Soldi

Amedeo Ardigò

Superficie 26 %